

SISTEMA D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Quadro sinottico delle principali caratteristiche

	LICEI	ISTITUTI TECNICI	ISTITUTI PROFESSIONALI					
Regolamenti approvati in seconda e definitiva lettura dal Consiglio dei Ministri il 4 febbraio 2010, trasmessi alla Corte dei Conti per il visto contabile, prima della pubblicazione in GU.								
Identità	I licei forniscono ai ragazzi gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà; fanno acquisire allo studente conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi terziari. L'approfondimento delle conoscenze, abilità e competenze, a partire dal secondo biennio, si può realizzare anche attraverso intese con l'Università e con l'AFAM oppure mediante esperienze di alternanza scuola lavoro (studio-lavoro, pratiche, stage).	Gli istituti tecnici si caratterizzano per la loro dimensione finalizzata all'esercizio di professioni tecniche con l'acquisizione di saperi e competenze necessari per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università e ai percorsi IFTS e ITS. Dall'anno scolastico 2010/11 le classi seconde, terze e quarte proseguono con lo stesso ordinamento, ma con un orario di 32 ore settimanali.	Gli istituti professionali si caratterizzano per la loro dimensione operativa finalizzata all'acquisizione di saperi e competenze necessari al settore produttivo di riferimento. Dall'anno scolastico 2010/11 le classi seconde e terze proseguono con lo stesso ordinamento, ma con un orario di 34 ore settimanali. Le classi terze funzionanti nell'anno scolastico 2011/2012 avranno un orario di 32 ore settimanali.					
Durata	Quinquennale articolata in due bienni e un quinto anno							





ARTISTICO

- a. arti figurative
- b. architettura e ambiente;
- c. audiovisivo, multimedia;
- d. design;
- e. grafica;
- f. scenografia.

CLASSICO

LINGUISTICO

Settori e indirizzi

MUSICALE E COREUTICO

(inizialmente saranno istituiti non più di 40 sezioni di musicale e 10 sezioni di coreutico)

SCIENTIFICO

(opzione "scienze applicate")*

SCIENZE UMANE

(opzione economicosociale)*

* da istituire senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica

SETTORE ECONOMICO

- a. Amministrazione, finanza e marketing
- b. Turismo

SETTORE TECONOLOGICO

- a. Meccanica, Meccatronica ed Energia
- b. Trasporti e Logistica
- c. Elettronica ed Elettrotecnica
- d. Informatica e Telecomunicazioni
- e. Grafica e Comunicazione
- f. Chimica, Materiali e Biotecnologie
- g. Sistema Moda
- h. Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
- i. Costruzioni,
 Ambiente e Territorio

SETTORE DEI SERVIZI

- a. Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
- b. Servizi socio-sanitari
- c. Servizi per l'enogastronomia e l'ospitabilità alberghiera
- d. Servizi commerciali

SETTORE I NDUSTRIA e ARTIGIANATO

- a. Produzioni Industriali e Artigianali
- b. Manutenzione e assistenza tecnica





Ufficio Tecnico					e di de P	Gli IT del settore <i>Tecnologico</i> e gli IP del settore <i>Industria</i> e <i>Artigianato</i> sono dotati di ufficio tecnico con il compito di sostenere l'organizzazione dei laboratori e la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Per la determinazione dei posti si fa riferimento al previgente ordinamento. I posti sono coperti prioritariamente con personale titolare nella scuola o con personale in esubero con modalità da definire in sede di CCNI sulla mobilità.						
Quadri orari	Classico Scient/co Linguistico Artistico Sc.Umane Mus. Cor.	I biennio 27** 27 27 34 27 18+14*	II biennio 31 30 30 23+12* 30 18+14*	V anno 31 30 30 21+14* 30 18+14*	la te I I	l bienni o 20+12* Ore di com aboratorio ecnologico biennio 2 biennio 5 anno 330	npresenza per il sei o: 64		lá	l bienni o 20+12* e ore di c aboratorio regli allega	omprese	nza in licate

^{*} Le prime si riferiscono all'area comune di indirizzo generale, mentre le seconde riguardano gli insegnamenti di indirizzo. ** Il biennio mantiene la denominazione di ginnasio.





La quota dei piani di studio rimessa alle istituzioni scolastiche è: 20% per il primo biennio 30% per il secondo biennio 20% per il quinto anno Fermo restando che l'orario di ciascuna disciplina non può essere ridotto più di 1/3 nell'arco dei cinque anni e non può interessare le discipline del quinto anno.

L'utilizzo di tale quota non dovrà determinare esuberi di personale.

La quota di autonomia del 20% dei curricoli si può utilizzare per **potenziare** gli insegnamenti obbligatori con particolare riferimento alle attività di laboratorio e/o attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al perseguimento degli obiettivi previsti dal POF, fermo restando che l'orario di ciascuna disciplina non può essere ridotto più del 20%.

La quota di autonomia del 20% dei curricoli si può utilizzare per **potenziare** gli insegnamenti obbligatori con particolare riferimento alle attività di laboratorio e/o attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al perseguimento degli obiettivi previsti dal POF, fermo restando che l'orario di ciascuna disciplina non può essere ridotto più del 20%.

Autonomia

Possibilità di prevedere uno specifico contingente di organico da assegnare alle singole istituzioni scolastiche o in rete con il quale si possono potenziare gli insegnamenti obbligatori e/o attivare ulteriori insegnamenti finalizzati al perseguimento degli obiettivi previsti dal POF.

Per i licei è stato individuato l'elenco di detti insegnamenti (allegato H).

Ovviamente subordinata a preventiva verifica del MIUR di concerto con il MEF.









(ITS).

Possibilità di costituire: Possibilità di costituire: Possibilità di costituire: - dipartimenti quali - dipartimenti quali - dipartimenti quali articolazioni del collegio dei articolazioni del collegio dei articolazioni del collegio dei docenti: docenti: docenti: - comitato scientifico - comitato tecnico-scientifico - comitato tecnico-scientifico composto da docenti ed composto da docenti ed composto da docenti ed esperti esterni con funzioni esperti del mondo del lavoro esperti del mondo del lavoro Assetto consultive e di proposta. e delle professioni. e delle professioni. organizzativo Possibilità di organizzare Possibilità di stipulare Possibilità di stipulare insegnamenti contratti d'opera con esperti contratti d'opera con esperti del mondo del lavoro e delle del mondo del lavoro e delle facoltativi a scelta degli studenti, nei limiti della professioni ai fini professioni ai fini disponibilità di bilancio. dell'arricchimento dell'offerta dell'arricchimento dell'offerta formativa formativa Risultati di apprendimento, declinati in abilità, conoscenze e competenze riferite al quadro europeo EQF, sono oggetto di valutazione periodica da parte dell'INVALSI che cura la pubblicazione degli esiti della valutazione. "Cittadinanza e Costituzione" è prevista in tutti i percorsi e coinvolge tutti gli ambiti disciplinari, sviluppandosi, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridicoeconomico. Nei licei l'insegnamento è assegnato a Diritto ed Economia o, in mancanza, a Storia Assetto didattico Nel quinto anno dei licei è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica CLIL, da attivare nei limiti della disponibilità di organico assegnato, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica. Monte ore annuo previsto per ciascuna disciplina Ogni percorso quinquennale apre la possibilità di iscrizione all'Università (ovviamente con le procedure che ne regolano l'accesso) o di proseguire con i percorsi della formazione "terziaria"





Valutazione	Valutazione periodica e finale Esami di Stato					
Titoli finali	DIPLOMA LICEALE	DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA con l'indirizzo ed eventuale opzione.	DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE con l'indirizzo ed eventuale opzione.			
Monitoraggio	Monitoraggio e valutazione costante, effettuato dal MIUR che si avvale dell'ANSAS e dell'INVALSI. Monitoraggio costante anche ai fini della loro innovazione permanente. Coinvolgimento dell'INVALSI, ANSAS, ISFOL, Italia Lavoro e IPI. Gli indirizzi, i profili e i relativi risultati di apprendimento sono aggiornati periodicamente in seguito agli esiti dei monitoraggi.					
	I risultati del monitoraggio saranno oggetto di rapporto al Parlamento ogni 3 anni.					





Gli attuali percorsi liceali confluiscono nei nuovi licei che si avviano con le sole prime classi.

Le confluenze sono indicate nell'allegato I.

Gli istituti d'arte confluiscono nei licei artistici, possono, però, presentare agli USR proposte di confluenza negli Istituti Professionali.

I percorsi sperimentali musicali e coreutica autorizzati con DM confluiscono nei nuovi licei musicali e coreutici.

Le istituzioni scolastiche in rapporto alle specificità dei percorsi sperimentali possono avanzare richiesta all'USR per una confluenza diversa da quella indicata in tabella.

Con decreti del MIUR di concerto con il MEF saranno definiti:

- a) Indicazioni nazionali riquardanti competenze, abilità e conoscenze: b) articolazione delle cattedre, di norma, con non meno di 18 ore settimanali:
- c) indicatori per la valutazione e l'autovalutazione.

Gli attuali istituti tecnici confluiscono nei nuovi istituti tecnici che si avviano con le sole prime classi.

Le confluenze sono indicate nell'allegato D.

Gli indirizzi sperimentali corrispondenti ai licei, ivi compreso l'indirizzo scientifico- tecnologico, sono ricondotti nei nuovi licei.

Negli istituti tecnici e agrari specializzati per la viticoltura ed enologia, confluiti negli istituti tecnici del settore tecnologico ad indirizzo "agraria, agroalimentare e agroindustria " i percorsi si sviluppano in un ulteriore sesto anno, ai fini del conseguimento della specializzazione di "Enotecnico". L'ulteriore sesto anno, può essere attivato nei limite della dotazioni organiche del personale docente previste per l'anno scolastico 2009/2010.

Con decreti del MIUR di concerto con

- norma, con non meno di 18 ore
- l'autovalutazione;
- c) criteri per l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica CLIL compresa nell'area di indirizzo del quinto anno, da attivare nei limiti della disponibilità di organico assegnato:
- d) definizione di un apposito elenco nazionale con un contenuto numero di opzioni, per articolare ulteriormente le aree di indirizzo (flessibilità), nonché la ripartizione per il triennio delle ore di

Definizione di linee guida a sostegno

Gli attuali istituti professionali confluiscono nei nuovi istituti professionali che si avviano con le sole prime classi.

Le confluenze sono indicate nell'allegato D.

L'area di professionalizzazione (3[^] area), nelle quarte e quinte classi, è sostituita con 132 ore di alternanza scuola-lavoro fino alla messa a regime dell'ordinamento.

Con decreti del MIUR di concerto con

a) articolazione delle cattedre di

norma, con non meno di 18 ore

b) indicatori per la valutazione e

c) definizione di un apposito elenco

nazionale con un contenuto numero di

opzioni, per articolare ulteriormente le aree di indirizzo (flessibilità), nonché

la ripartizione per il triennio delle ore

di compresenza degli ITP.

il MEF saranno definiti:

settimanali;

l'autovalutazione;

il MEF saranno definiti:

- a) articolazione delle cattedre. di settimanali;
- b)indicatori per la valutazione e
- compresenza degli ITP.

Definizione di linee guida a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica per l'articolazione in competenze, conoscenze e abilità dei risultati di apprendimento.

dell'autonomia organizzativa e didattica per l'articolazione in competenze, conoscenze e abilità dei risultati di apprendimento.

Misure nazionali di sistema per l'aggiornamento del personale dirigente, docente e ATA e per informare i giovani e le famiglie. Nei licei è prevista la collaborazione con le associazioni professionali e disciplinari di settore

Provvedimenti da

emanare

Passaggio al

ordinamento

2010-2011

Anno scolastico

nuovo

Azioni di accompagnamento





Nei licei artistici al fine di rispondere alle vocazioni territoriali si può potenziare e/o articolare l'offerta formativa in particolare per attività laboratoriali e le interazioni con il mondo del lavoro attraverso specifiche intese con le Regioni.

Dal secondo biennio le scuole, d'intesa con le università. l'AFAM e con quelle che realizzano IFTS, stabiliscono modalità per l'approfondimento delle conoscenze, abilità e competenze per il proseguo degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Alla riordino dei percorsi delle sezioni bilingui, ad opzione internazionale. liceo classico e linguistico europeo e ad indirizzo sportivo si provvederà con regolamento a parte.

Gli istituti tecnici collaborano con le strutture formative accreditate dalle Regioni nei Poli tecnico professionali anche al fine di favorire i passaggi tra i sistemi.

Agli istituti tecnici si riferiscono gli ITS (DPCM 25.01.2008) con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle professioni tecniche.

Al fine di assicurare continuità all'offerta formativa, sino all'emanazione delle linee guida da parte delle Regioni ed in assenza di intese, gli IP possono continuare a realizzare corsi triennali per il conseguimento di diplomi di qualifica, nei limiti degli assetti ordinamentali e delle consistenze di organico previsti dal regolamento, utilizzando le quote di autonomia e di flessibilità.

Gli IP, in regime di sussidiarietà, dal regolamento

Nella fase transitoria gli IP possono svolgere detto ruolo attraverso le sperimentazioni di modelli organizzativi e di governante (Intese MIUR-Regione) e, a regime, previa intesa in Conferenza Unificata (art.13 comma 1-quinquies DL 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con legge 2 aprile 2007, n. 40).

Agli istituti professionali si riferiscono gli ITS (DPCM 25.01.2008) con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle professioni tecniche.

Disposizioni finali

Specificità

Attuazione nei limiti della disponibilità finanziaria del bilancio senza nuovi oneri per la finanza pubblica, fermi restando gli obiettivi previsti dall'art. 64 della legge, n. 133, da realizzare anche attraverso i regolamenti di ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei CPIA, ivi compresi i corsi serali e la razionalizzazione ed accorpamento della classi di concorso a cattedre ed i posti di insegnamento.